

## INTENZIONI SS. MESSE

domenica 30 <b>III di Pasqua</b>	8.30	Def. Pasquale Proglio
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	<b>Anniversari di Matrimonio;</b> def.fam.Sobrero e Noè Lina Bielli (ann.); Giovanni Chiarle e Maria Carla.
	12.15	<b>Matrimonio</b> Alessandro Pistone e Angela Violante
	18.00	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
lun. 1° mag. <b>S.Giuseppe Lavoratore</b>	7.00	<b>NO MESSA</b>
	8.30	Def. Francesco Accigliaro
	18.00	Def. Dario Gatti (trig.); Giovanna Beltrutti (ann.)
martedì 2	7.00	Def. Giovanni Sandri (1/30 greg.)
	8.30	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
	18.00	in onore della Madonna
mercoledì 3	7.00	Def. Giovanni Sandri (2/30)
	8.30	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
	18.00	Def. Margherita e Angela Gavuzzi
giovedì 4	7.00	Def. Giovanni Sandri (3/30)
	8.30	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
	18.00	Def. Remo Fausone ed Emma
venerdì 5	7.30	Def. Giovanni Sandri (4/30)
	8.30	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
	18.00	Def. Lorenzo e Rosa Cazzullo; Joseph La Pietra
sabato 6	7.00	Def. Giovanni Sandri (5/30)
	8.30	Def. Elsa ed Ercole Guglielmi
	15.30	<b>Matrimonio</b> Diego Carosso e Florentina Ciobanu
	17.00	Def. Domenico Gerbino; Aldo Sabba; Teresa Varaldo; Marcello Sentero (ann.) e fam.def.ti; Angelo Marcarino(ann.), Luigi Marcarino e Maria Monchiero (ann.)
domenica 7 <b>IV di Pasqua</b>	8.30	Def. Remigio Altavilla e Giuseppina; Luciana Gallino; Angelo Marone.
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	<b>Battesimo</b> di Gabriele Calamita e Mattia Frea; def. Severina Rivetti e Bernardina Quassolo; Carlo Gallo e Caterina Negro; Lugia Rosa Morra (ann.).
	18.00	Def. Luciano Voerzio e fam.def; Speranza Povigna (ann.)

*Oblati di San Giuseppe*  
**Santuario-parrocchia Madonna della Moretta**  
 corso Langhe, 106 - ALBA (CN)  
 telefono 0173 440340 - fax 0173 220819  
 e-mail: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)

### III Domenica di Pasqua



#### Lectures del giorno

At 2,14.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21;  
 Lc 24,13-35

*La liturgia di questa III  
 Domenica di Pasqua ci "trasporta"  
 nella locanda di Emmaus, per  
 riscoprire il significato profondo*

*delle nostre celebrazioni come incontro con il Cristo Risorto, che spezza il pane per noi.*

Ogni tanto la parola di Dio della domenica trova il modo di farci riflettere non soltanto su come abbiamo vissuto prima di entrare in chiesa, e su come dovremo vivere una volta usciti, ma su ciò che viviamo dentro la chiesa, celebrando l'eucaristia. E' ciò che ci stimola a fare in questa domenica la finale del meraviglioso brano evangelico di oggi: **"Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero"**.

Questa scena stupenda, che chissà quante volte abbiamo ricostruito con la nostra fantasia e ammirato nelle svariate e splendide rappresentazioni dei pittori, ci invita a rispondere ad alcuni interrogativi: **"Cosa è per noi la Messa che stiamo vivendo?** Precisamente, cosa è che stiamo celebrando? Il modo con cui lo stiamo celebrando è adeguato a ciò che vogliamo celebrare?".

Potremmo pensare: "Che senso ha porci queste domande? Partecipiamo alla Messa tutte le domeniche, o quasi, da quando eravamo bambini, vuoi che non sappiamo cosa è la Messa?". Invece è necessario proprio per noi, "quelli di tutte le domeniche", interrogarci, perché sono le cose che si fanno sempre e da sempre a rischiare di perdere le motivazioni iniziali, per andare avanti stancamente, per abitudine, senza più lasciare tracce nella mente, nel cuore, nella volontà.

## AVVISI PARROCCHIALI – 30 aprile

Torniamo, perciò, alla locanda di Emmaus. Cosa accade là dentro? Gesù ripete il gesto che aveva compiuto nell'ultima cena: **prende il pane, recita la benedizione, lo spezza e lo dà loro**. Questo gesto apre ai due gli occhi e lo fa riconoscere: "Allora quello che vanno dicendo le donne è vero. E' risorto! Allora la scelta di seguirlo, perché le sue parole avevano fatto intravedere una vita diversa da quella usuale di Emmaus non è stata un'inutile illusione. Allora, davvero, continua a stare con noi come aveva promesso". Così la delusione e lo scoraggiamento scompaiono, e senza indugio ritornano a Gerusalemme.

Che relazione c'è tra ciò che accadde in quella locanda e la Messa che stiamo celebrando? Pur nella consapevolezza di semplificare un po' troppo le cose, non è né sbagliato né azzardato dire che stiamo celebrando la stessa Messa della locanda di Emmaus, perché Gesù **spezza il pane con noi** come fece con i due discepoli. Non dimentichiamo che i primi cristiani chiamavano la Messa: *spezzare il pane*.

Come mai il gesto dello spezzare il pane, compiuto nell'ultima cena, fa riconoscere Gesù, anche se i nostri due non erano presenti? Un gesto diventa identificativo di una persona quando non è compiuto sporadicamente, ma talmente di frequente da diventare usuale. Quel gesto, quindi, identificava Gesù, perché lo aveva compiuto sempre nel tempo vissuto con i suoi discepoli, non solo nei momenti di amichevole intimità, ma spezzando la vita per tutti, qualunque fossero le loro debolezze e le loro necessità. Quel gesto era Gesù. E' Gesù. Ed è la carta di identità di chi decide di seguirlo.

### **Cosa è allora la nostra Messa?**

E' rivivere la vicenda dei due discepoli di Emmaus. Durante la settimana, il tentativo di vivere come Gesù, spezzando il pane, perde energia, perché "spezzare il pane" non è ripagato da soddisfazioni e applausi, ma da delusioni e contrasti. Così la nostra volontà di vivere come lui è vissuto si indebolisce, a volte fino alla tentazione di lasciare Gerusalemme, cioè il "**fate questo in memoria di me**", per tornare a Emmaus, cioè alla vita usuale, secondo i criteri umani dell'indifferenza verso gli altri, dell'opportunismo, dell'egoismo.

La nostra Messa è ritrovare Gesù che cammina con noi, che ci fa ardere il cuore, che spezza il pane per noi per darci la forza di spezzarci per gli altri. La Messa è l'incontro con il Signore risorto per essere ricaricati della forza di tornare a Gerusalemme, dove siamo chiamati a testimoniare che lui è veramente risorto.

Questa è la Messa nella locanda di Emmaus. La nostra è così? La nostra deve tendere sempre di più a essere così.

Don Tonino Lasconi

[www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html](http://www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html)

- Oggi ci uniamo nella preghiera con gli sposi che celebrano comunitariamente l'**anniversario di matrimonio**, augurando loro con Papa Francesco che le loro e tutte le famiglie "siano sempre allietate da serena pace e da cristiana speranza".
- Continuano le iscrizioni per la **gita pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Misericordia di Savona e proseguimento per Imperia Porto Maurizio**, in programma **sabato 20 maggio**.
- Nel **mese di maggio** vogliamo onorare e invocare la Madonna, a cui è dedicato il nostro Santuario con la **recita comunitaria del s. Rosario tutte le sere alle 21**, oltre a quella già consueta delle 17.30.
- Dopo averne parlato nel Consiglio Pastorale parrocchiale, proponiamo **ogni mercoledì alle 21**, cominciando dal prossimo 3 maggio, un **incontro di riflessione sulla Parola di Dio della domenica successiva**. Nel mese di maggio cominceremo dopo il S. Rosario.
- Da giovedì 4 a sabato 6 maggio dalle 15 alle 19 sono aperte le **iscrizioni** per ragazzi delle scuole superiori che vogliono fare da **animatori o aiuto animatori all'estate ragazzi**.
- Giovedì ci sarà l'**adorazione eucaristica continuata** dalle 9 alle 18: invitiamo a segnare il proprio nome sull'apposito foglio rario, in modo che non rimangano ore scoperte.
- Tra giovedì e venerdì porteremo la **S. Comunione a domicilio ad ammalati e anziani** che la desiderano.
- A causa di molteplici impegni di questi giorni, la **benedizione delle famiglie** riprenderà dopo il 7 maggio.
- Circa un mese fa i confratelli del **Perù** ci hanno inviato una lettera con richiesta di aiuto dopo l'**alluvione** che ha fatto tanti danni lungo la costa. Oggi il **gruppo di solidarietà** raccoglie offerte a questo scopo.

Ricordiamo a tutti la possibilità di unirsi alle **celebrazioni del Santuario tramite streaming**, scaricando sullo smartphone o sul tablet l'app: [Santuario Madonna della Moretta](#), oppure col computer: [streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta](http://streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta).